



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' DELLA RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI" – VIA BARANZATE, 8 – 20026 NOVATE MILANESE (MI)

Tel. 02.3564884 Tel. 02.38201592 - Fax 02.38202307

E-MAIL MIIC8DB00D@ISTRUZIONE.it – SITO: www.icsnovate.it

Posta elettronica certificata: miic8db00d@pec.istruzione.it

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti scolastici affidenti al CTI Ambito Territoriale 23

Gentilissimi Dirigenti degli Istituti scolastici affidenti al CTI Ambito Territoriale 23, quest'anno mi è stato concesso l'onore e l'onere di coordinare i lavori del Centro Territoriale per l'Inclusione. Come potete facilmente immaginare il compito è assai arduo, soprattutto se si considera quanto vasta ed eterogenea sia la composizione del nostro ambito di riferimento. Ciò nonostante sono fermamente convinto che, unendo le nostre competenze e condividendo quanto di positivo nel corso di questi anni i nostri istituti hanno saputo mettere in campo per offrire alle comunità d'appartenenza una politica scolastica volta ad una maggiore inclusività, riusciremo a dare un'impronta netta e forte al nostro lavoro.

Dobbiamo parlare una "lingua" comune, che ci permetta di raccontare i nostri alunni come intelligenze in grado di dare voce ai propri desideri e alle proprie necessità, come vissuti che hanno voglia di condividere il loro mondo e allo stesso tempo di ricrearlo ogni giorno insieme a noi, come uomini e donne che, pur parlando con "idiomi" differenti per esperienze e sensibilità, siano in grado di percepirsi l'un l'altro come risorsa arricchente. Abbiamo bisogno di una "lingua" comune in grado di raccontare le vite dei nostri alunni e le loro aspettative: una lingua che dia voce anche a chi apparentemente ha poco da dire.

La normativa scolastica italiana in materia di inclusione è tra le più avanzate al mondo: spetta alle nostre scuole creare un ponte tra il possibile e ciò che realizziamo quotidianamente.

Sul territorio dell'ambito 23 lavorano 51 istituti di ogni ordine e grado mettendo in campo serietà e professionalità: **il nostro CTI avrà bisogno di tutte le competenze presenti sul territorio**, di chiunque voglia restituire socialmente quanto la scuola, in termini di crescita umana e relazionale, in questi anni gli ha concesso. Questi professionisti potranno permettere a tutto il gruppo di formarsi costantemente e di aggiornarsi su temi "sensibili" per la nostra professione.

In questa direzione ho dato la più ampia disponibilità ai docenti referenti per affrontare insieme questioni normative, didattiche, tecniche e lo stesso accadrà con quei genitori che vorranno confrontarsi con me ed avere un supporto tecnico. **Lo sportello sarà aperto il lunedì e il mercoledì, dalle ore 11 alle 13 presso la scuola secondaria di I grado "Rodari" in via Prampolini 10 a Novate Milanese.**

Credo che in tutti gli istituti dell'ambito, come emerso dal nostro primo incontro, siano già in essere **"buone prassi"** in grado di valorizzare la professionalità dei nostri docenti come le

abilità dei nostri studenti: adesso **non possiamo far altro che condividerle** e far sì che diventino patrimonio della collettività.

Non è più possibile, secondo me, che istituti anche geograficamente vicini offrano all'utenza degli standard di base così poco omogenei in termini di inclusione.

Ritengo che le famiglie debbano scegliere la scuola per i propri figli tra offerte e percorsi diversificati che siano come rami di un albero, però, che non possono esistere se il tronco non è sano e ben piantato. **Ritengo che i valori e i principi di cui il CTI debba farsi carico siano il "tronco" che permetterà ad ogni istituto di ramificare liberamente.**

Il CTI non può essere esclusivo interesse dei Referenti BES o dei docenti di sostegno: è di tutti i docenti e ha bisogno di nutrirsi di molte esperienze: come è possibile che ad occuparsi di inclusione siano soltanto 51 persone su una popolazione di insegnanti di diverse migliaia?

Sono fortemente convinto che il Dirigente Scolastico, oltre ad essere l'amministratore di un istituto ne sia anche una guida pedagogica, didattica ed educativa, in grado di trasmettere passione e professionalità a tutto il corpo docente: per questo abbiamo bisogno di trovarci, di ascoltarci e di conoscerci.

Sono a vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento e confronto. Verrò a bussare alla vostra porta, se necessario, per avere il vostro appoggio e per coinvolgervi nella maniera più adeguata.

Iniziamo a condividere **il nominativo e un recapito del vostro docente funzione strumentale per gli alunni con BES**, affinché io possa comunicare direttamente anche all'interessato le prossime date degli incontri (l'appello, ovviamente, è rivolto ai Dirigenti i cui istituti non hanno partecipato al primo incontro).

Ho inviato in questi giorni a tutte le scuole del CTI 23 il questionario **"la figura del docente per le attività di sostegno: quale ruolo possibile nella nostra scuola?"**: vi chiedo di farlo compilare dettagliatamente dal docente funzione strumentale per gli alunni con BES, affinché si possa avere un quadro più ampio e completo possibile sulla realtà complessiva del nostro Centro Territoriale.

Sul sito della mia scuola, <http://www.icsnovate.it/categoria/scuola-polo-cti>, trovate sia il Piano d'Azione 16/17 che tutte le comunicazioni inerenti ai lavori del CTI.

Vi chiedo un impegno forte per affrontare insieme temi e problemi che non possiamo eludere e che rappresentano l'essenza stessa del nostro vivere sociale.

Distinti saluti

Prof. Alfonso Anguilla
Referente CTI Ambito Territoriale 23
I.C. "Don Milani" di Novate Milanese